

CODICE ETICO CONTRACT DISTRICT GROUP (CDG)

INDICE

1. SCOPO

2. VALIDITÀ E APPLICABILITÀ

2.1 Impegni di CDG in merito alla diffusione, applicazione e aggiornamento del Codice Etico

2.2 Impegni dei Collaboratori al rispetto del Codice Etico

3. STRUTTURA

a. Principi Etici e Valori

a.1 - Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

- Legalità;
- Integrità;
- Lealtà;
- Trasparenza;

- Rispetto della dignità delle persone

a.2 - Etica del lavoro e Tutela e valorizzazione dei Collaboratori

- Impegno al miglioramento;

- Riservatezza;
- Lealtà e Assenza di conflitto di interessi;
- Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro;
- Pari opportunità;
- Sviluppo professionale;
- Diritto di segnalazione.

a.3 - Impegno per lo sviluppo sostenibile e Responsabilità verso la collettività

- Promozione dello sviluppo sostenibile

a.4 - I Valori

- Rispetto;
- Integrità;
- Responsabilità

b. Regole di Comportamento

b.1 - Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

- Antiriciclaggio;
- Relazioni con i Clienti;
- Relazioni con i Fornitori;
- Relazioni con Altri Soggetti esterni;
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Rapporti con soggetti chiamati a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria in un procedimento penale;
- Rapporti con rappresentanti delle forze politiche e di associazioni portatrici di interessi;
- Trattamento delle Informazioni Riservate;

- Tutela dei dati personali;
- Tutela della riservatezza del segnalante;
- Tutela del segnalante da atti discriminatori o ritorsivi;
- Ambiente e Sicurezza.

b.2 - Etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei Collaboratori

- Assunzione e inserimento delle persone;
- Sviluppo professionale e Formazione;
- Remunerazione;
- Conflitto di interesse;
- Uso corretto dei beni aziendali;
- Regali o altre utilità.

b.3 - Etica della comunicazione e delle relazioni esterne

- Relazioni con le istituzioni pubbliche;
- Relazioni con rappresentanti delle forze politiche;
- Finanziamenti pubblici nazionali ed europei.

c. Norme di Attuazione

- Management

d. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

1. Scopo

I Principi Etici contenuti nel presente Codice Etico sono parte del bagaglio culturale di CDG a cui ogni Persona si ispira nello svolgimento delle proprie attività lavorative e a cui devono essere improntati i rapporti d'affari con i terzi (fornitori, partner, clienti, ecc.).

CDG si impegna alla divulgazione dei contenuti del Codice Etico internamente ed all'esterno in modo tale da essere promotrice di valori e principi etici in tutta la catena del valore.

CDG si ispira alla cultura dell'integrità, intendendo per essa non il semplice rispetto delle regole bensì una propositività di comportamenti etici che rendano innato l'adeguamento delle proprie azioni ai dettati normativi, sulla base di valori condivisi.

2. Validità e Applicabilità

Il Codice Etico si applica a CDG ed è quindi vincolante per i comportamenti di tutti i Collaboratori di tali società ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali (Soggetti con contratto di lavoro subordinato / Altre forme di collaborazione contrattuale individuale).

CDG si impegna a richiedere che i principi di questo Codice siano osservati anche da tutti coloro (società partecipate o collegate, partner, clienti, fornitori, professionisti ed altre tipologie di soggetti esterni) con i quali lo stesso entra in contatto in relazione al conseguimento dei propri obiettivi.

Il Codice Etico ha validità sia in Svizzera che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui CDG opera e degli eventuali adattamenti richiesti dalla specificità legislativa del Paese.

L'osservanza dei principi e delle regole del Codice Etico, la loro coerente diffusione e applicazione operativa nell'ambito delle responsabilità assegnate è parte essenziale ed integrante delle obbligazioni contrattuali di ciascun Collaboratore.

2.1 Impegni di CDG in merito alla diffusione, applicazione e aggiornamento del Codice Etico

CDG è impegnata, nei confronti di tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente Codice, a:

- assicurare la tempestiva divulgazione, sia rendendolo disponibile a tutti, sia attuando adeguati programmi di formazione;
- assicurare la periodica revisione ed aggiornamento al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile, delle condizioni ambientali e delle normative;
- predisporre appropriati strumenti di supporto per fornire chiarimenti in merito all'interpretazione e all'attuazione delle disposizioni del Codice Etico; andrebbe bene anche un indirizzo mail
- adottare adeguate procedure per la segnalazione, l'investigazione e il trattamento di eventuali violazioni; andrebbe adottato il whistleblowing
- assicurare la riservatezza sull'identità di chi segnala eventuali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge e la sua tutela professionale;
- verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice Etico.

2.2 Impegni dei Collaboratori al rispetto del Codice Etico

Il Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contestuali derivanti dal rapporto di lavoro.

Tutti i Collaboratori si impegnano perciò a:

- agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice Etico;
- segnalare tutte le violazioni del Codice Etico non appena ne vengano a conoscenza;

- cooperare nella definizione e nel rispetto delle procedure interne, predisposte per dare attuazione al Codice Etico;
- consultare il proprio superiore, o gli organismi preposti, in relazione alle parti del Codice Etico sulle quali necessitano di interpretazioni o di orientamento.

3. Struttura

Il Codice Etico si compone di quattro parti:

- Principi Etici e Valori – I primi costituiscono i principi etici a cui CDG aderisce e che devono ispirare le relazioni dell'Azienda nei confronti degli stakeholders e le comunità nell'ambito delle quali opera. I secondi costituiscono i riferimenti che l'Azienda, nell'ambito dei Principi cui aderisce e in coerenza con la propria Missione, ha specificamente individuato per orientare l'agire quotidiano dei Collaboratori nella gestione delle attività di business.
- Regole di Comportamento - Sono criteri di condotta verso ciascuna classe di stakeholders nello svolgimento delle varie attività aziendali, in cui vengono definite linee guida e norme alle quali i Collaboratori di CDG sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei Principi Etici e per prevenire il rischio di comportamenti non etici.
- Norme di Attuazione - Descrivono il funzionamento delle procedure operative per l'aggiornamento del Codice Etico e la gestione delle violazioni al fine di vigilare sull'applicazione ed osservanza dello stesso.
- Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori
 - I Principi Etici e i Valori

I Principi Etici di CDG sono:

- a.1 - Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali
- a.2 - Etica del lavoro e Tutela e valorizzazione dei Collaboratori
- a.3 - Impegno per lo sviluppo sostenibile e Responsabilità verso la collettività
- a.4 - I Valori

a.1 – Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

Legalità – CDG e tutti i propri Collaboratori -a qualsiasi titolo- sono tenuti all'osservanza delle leggi e normative vigenti nei paesi in cui operano, del Codice Etico, dei Protocolli aziendali e delle norme interne aziendali, applicandole con rettitudine ed equità.

Integrità – Nei rapporti con i terzi, CDG si impegna ad agire in modo corretto e trasparente evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza. CDG è impegnata a stabilire corrette relazioni commerciali con i terzi, rapporti duraturi con clienti e fornitori e adeguati riconoscimenti del contributo dei propri Collaboratori. CDG si impegna a contrastare la frode e la corruzione in qualsiasi loro forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Lealtà – CDG impronta i rapporti con i terzi e le relazioni con i propri Collaboratori alla massima lealtà e così devono fare anche i Collaboratori. La massima lealtà consiste nella fedeltà alla parola data, alle promesse e ai patti, nell'agire con senso di responsabilità e nell'applicazione di un'attitudine di completa buona fede in ogni attività o decisione.

Trasparenza – Tutte le azioni di CDG e le relazioni con i propri stakeholders e shareholders devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, uniformità e tempestività d'informazione, secondo le linee dettate dalle leggi, dalle migliori prassi del mercato e nei soli limiti derivanti dalla tutela del know hop e del patrimonio aziendale.

Rispetto della dignità delle persone – CDG rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, l'etnia, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. CDG considera la diversità un'opportunità da valorizzare sul piano dell'innovazione e dello sviluppo attraverso il dialogo ed il confronto di opinioni, idee ed esperienze. CDG è contraria a qualsiasi forma di razzismo o xenofobia.

CDG si adopera affinché, nell'ambito delle proprie attività, i diritti previsti dalla “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo” siano garantiti nei diversi paesi in cui opera.

a.2 – Etica del lavoro e Tutela e valorizzazione dei Collaboratori

Impegno al miglioramento - I Collaboratori si impegnano a fornire alla Società le proprie migliori competenze professionali, ed a migliorarle continuamente anche attraverso gli strumenti di aggiornamento e formazione professionale offerti dall'azienda.

Riservatezza - I Collaboratori si impegnano a trattare ogni informazione ottenuta in relazione alla prestazione dell'attività lavorativa come riservata e, pertanto, a non divulgarla se non nei limiti dell'uso di tali informazioni per lo svolgimento dell'attività e nel rispetto del principio di Trasparenza.

Lealtà e Assenza di conflitto di interessi - I Collaboratori assicurano che ogni comportamento è ispirato a criteri di lealtà e correttezza verso l'azienda e che ogni decisione di business è presa nell'interesse della Società. I Collaboratori devono pertanto evitare qualsiasi situazione di conflitto

d'interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte in CDG che possa intaccare la loro indipendenza di giudizio e di scelta.

Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro - CDG crede che persone motivate e professionalmente eccellenti costituiscano la leva strategica fondamentale per competere e svilupparsi nel proprio business. A tal fine, CDG promuove condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone e favoriscano propositività, creatività, partecipazione attiva, capacità di lavorare in team ed assunzione di responsabilità, nel rispetto delle esigenze di bilanciamento tra sfera professionale e vita privata.

Pari opportunità – CDG riconosce, sostiene e incoraggia lo sviluppo professionale e la gestione dei Collaboratori è basata sul principio di equità e pari opportunità; il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle capacità manageriali e delle competenze professionali espresse dalle persone costituiscono i criteri essenziali per gli avanzamenti di carriera e retributivi, nel confronto continuo e sistematico con il mercato, garantendo trasparenza sul metodo della valutazione e della comunicazione. CDG previene, scoraggia e gestisce qualsiasi situazione di ingiustizia o discriminazione sul luogo di lavoro, così come qualsiasi situazione di prepotenza, violenza o molestia.

Sviluppo professionale - CDG si impegna a mettere a disposizione di tutti i Collaboratori adeguati strumenti ed opportunità di crescita professionale.

Diritto di segnalazione - CDG garantisce a ciascun Collaboratore, che abbia a che fare con una situazione contraria ai principi e ai valori contenuti nel Codice Etico, il diritto/dovere di segnalazione, in maniera confidenziale e senza rischio di ritorsione, alla Direzione.

a.3 – Impegno per lo sviluppo sostenibile e Responsabilità verso la collettività

Promozione dello sviluppo sostenibile - CDG considera la tutela dell'ambiente come un valore fondamentale, ed è convinta della compatibilità tra "sviluppo aziendale" e rispetto e sviluppo dell'ambiente e della collettività.

CDG, pertanto, si impegna ad operare nel rispetto delle normative vigenti, applicando le migliori tecnologie disponibili, a promuovere e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali, preservare l'ambiente per le generazioni future, ed a promuovere iniziative per una diffusa tutela dell'ambiente.

a.4 – I Valori

Le azioni e decisioni di CDG sono guidate dal rispetto per gli individui e per tutti gli stakeholder del gruppo e dal senso di responsabilità e integrità.

RISPETTO – CDG ha rispetto delle persone, dei clienti, dei propri azionisti, della comunità e dell'ambiente in cui opera. Per CDG, contribuire alla qualità della vita e al progresso della società è un dovere.

INTEGRITÀ – CDG intende meritare la fiducia di tutti coloro con i quali lavora e collabora, mantenendo le promesse assunte, mantenendo un comportamento etico e trasparente e assumendosi la responsabilità delle proprie azioni.

RESPONSABILITÀ - CDG è pienamente consapevole del fatto che le nostre soluzioni proposte e le decisioni assunte sono inserite in importanti processi del Cliente. Ciò comporta una grande responsabilità e la condivisione di valori etici chiaramente definiti.

b. Le regole di comportamento

Fermi restando i Principi Etici e i Valori riportati al punto a., sono di seguito illustrate alcune regole che hanno lo scopo di indicare i comportamenti che devono essere tenuti nello svolgimento delle varie attività aziendali, in modo da rispettare i contenuti dei Principi Etici.

Dette regole sono strutturate sia in funzione dei soggetti con i quali vengono poste in essere delle relazioni, sia in funzione di oggetti specifici e si articolano nei seguenti capitoli:

- b.1 - Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali;
- b.2 - Etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei Collaboratori;
- b.3 - Etica della comunicazione e delle relazioni esterne.

b.1 – Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

CDG gestisce i propri affari applicando i Principi Etici identificati in questo Codice e richiede ai propri Collaboratori ed ai propri business-partner di conformarsi a tale impostazione in qualsiasi circostanza, indipendentemente dalla rilevanza dell'affare o dalle condizioni di mercato.

In particolare, a tutti i Collaboratori ed a tutti i business partner è richiesto di adottare una politica di "tolleranza zero" nei confronti della frode e della corruzione in qualsiasi loro forma.

Antiriciclaggio - CDG si impegna ad ostacolare con ogni mezzo l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio, autoriciclaggio e/o finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi altra attività criminosa).

A tal fine, essa cura che le operazioni di cui è parte non favoriscano, anche solo potenzialmente, il ricevimento, la sostituzione o il reimpiego – anche in attività economico-finanziarie – di denaro, beni e/o altre utilità derivanti da attività illecite. La Società, inoltre, ostacola tutte quelle operazioni che impediscono una corretta identificazione della provenienza del denaro, dei beni e delle altre utilità.

CDG procede, quindi, a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui partner e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro qualsiasi rapporto d'affari e/o collaborativo.

CDG rifiuta espressamente rapporti con controparti che si ritiene possano essere (o vi sia il mero sospetto che possano essere) coinvolte in attività criminose di qualsiasi genere, nonché con controparti di cui non sia possibile verificare la credibilità e/o l'affidabilità professionale.

CDG predilige nella ricezione dei pagamenti l'utilizzo di strumenti alternativi rispetto al denaro contante. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Relazioni con i Clienti - CDG aspira a soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri clienti fornendo loro prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato.

Nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i Collaboratori di CDG sono impegnati a:

- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere favorevoli e durature relazioni;
- non discriminare arbitrariamente i clienti né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- operare nell'ambito e nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti vigenti;
- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti;
- adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura;
- richiedere ai clienti di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere
- nei contratti, quando previsto dalle procedure, l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente alla Direzione qualsiasi comportamento di un cliente che appaia contrario ai Principi Etici del Codice.

Per l'attuazione di tali impegni, CDG si è dotata di un Sistema di Gestione e di una Politica per la Qualità Commerciale con lo scopo di favorire e mantenere:

- l'orientamento al Cliente esterno e interno attraverso un miglioramento continuo del prodotto/servizio erogato;
- il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi;
- la diffusione della cultura della Qualità a tutti i livelli organizzativi.

Relazioni con i Fornitori - I fornitori ricoprono un ruolo fondamentale nel migliorare la competitività complessiva di CDG. Vengono perciò selezionati i fornitori che possiedono le migliori caratteristiche in termini di professionalità, qualità, innovazione, costo, servizio, affidabilità ed osservanza di corretti principi etici negli affari.

Ai Collaboratori di CDG è richiesto di selezionare i fornitori sulla base dei Principi Etici sviluppati in questo Codice; essi sono incoraggiati a creare e mantenere corrette, trasparenti e collaborative relazioni con i fornitori, nonché ad agire sempre nel miglior interesse di CDG.

In particolare, i Collaboratori di CDG, ed in particolare coloro che operano con i fornitori, devono:

- osservare le procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori;
- non discriminare tra i fornitori, consentendo a tutti coloro che hanno i requisiti di competere per l'assegnazione dei contratti mediante la scelta della rosa di candidati basata su criteri oggettivi, dichiarati, trasparenti e documentabili;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- operare nell'ambito e nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti vigenti;
- applicare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- verificare la corretta e completa esecuzione della prestazione da parte del fornitore incaricato, prima di rilasciare il benestare al pagamento delle fatture dal medesimo emesse;
- richiedere ai fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti, quando previsto dalle procedure, l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente alla Direzione qualsiasi comportamento di un fornitore potenzialmente contrario ai Principi Etici del Codice, secondo le modalità contenute nelle Norme di Attuazione.
- Importazione / esportazione e rispetto della normativa internazionale. L'importazione e l'esportazione di prodotti e tecnologie sono svolte da CDG nel rispetto della normativa vigente, anche sovranazionale.
- CDG si impegna inoltre affinché l'importazione e l'esportazione di prodotti e tecnologie avvenga nel rispetto di leggi e convenzioni internazionali in tema di embargo e controllo delle esportazioni/ importazioni nei confronti dei Paesi cui le stesse sono riferite.

Relazioni con Altri Soggetti esterni - Ai Soggetti esterni che entrano in contatto con CDG (professionisti esterni, consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari ecc.) è richiesto di osservare i principi contenuti nel presente Codice.

Tutti i Collaboratori di CDG, in relazione alle proprie mansioni, devono:

- osservare le procedure interne per l'individuazione e gestione dei rapporti con gli altri soggetti esterni che collaborano con l'Azienda;
- valutare attentamente l'opportunità di avvalersi di altri soggetti esterni;
- selezionare solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;

- ottenere dagli altri soggetti esterni che collaborano con l'Azienda l'assicurazione di un costante soddisfacimento del più conveniente rapporto tra livello di prestazione, qualità, costo e tempi;
- operare nell'ambito e nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti vigenti;
- applicare le condizioni contrattualmente previste; in particolare il compenso deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un paese diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto;
- verificare la corretta e completa esecuzione della prestazione da parte del soggetto esterno, prima di autorizzare il pagamento delle fatture da questi emesse;
- segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali difformità rilevate in fase di esecuzione della prestazione o possibili richieste di pagamento non previste nell'accordo originariamente pattuito;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i collaboratori esterni, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- richiedere agli altri soggetti esterni che collaborano con l'Azienda di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti, quando previsto dalle procedure, l'obbligazione espressa di attenersi;
- segnalare tempestivamente al Compliance Officer qualsiasi comportamento del soggetto esterno che collabora con l'Azienda che appaia contrario ai Principi Etici del Codice.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione - Fra i soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, devono ritenersi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, ivi comprese gli Istituti e le Scuole di ogni ordine e grado e le Istituzioni educative, le Aziende e le Amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, tutti gli enti pubblici non economici nazionali e locali, le amministrazioni.

Devono essere osservati i seguenti principi comportamentali:

- nessun Collaboratore di CDG deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a Pubblici Funzionari a titolo personale con la finalità di promuovere o favorire interessi di CDG, anche a seguito di illecite pressioni;
- nessun Collaboratore di CDG può eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano invece le stesse finalità sopra vietate;
- nessun Collaboratore di CDG deve intervenire presso un Pubblico Funzionario o comunque assecondarlo affinché agisca in maniera difforme dai suoi doveri d'ufficio con la finalità di promuovere o favorire gli interessi di CDG;
- in ogni caso, nessun Collaboratore della Società può influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione pubblica, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione, a qualsiasi titolo, contattata;

- il Collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione.

Rapporti con soggetti chiamati a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria in un procedimento penale - È fatto divieto di porre in essere - al fine di favorire gli interessi della società o per trarne altrimenti un vantaggio per la medesima - qualsivoglia forma di condizionamento nei confronti di chiunque, dipendente della società o terzo, sia chiamato a rendere dichiarazioni avanti all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale.

In particolare, a tutti i Collaboratori di CDG è fatto divieto di:

- indurre chiunque, attraverso violenza o minaccia o tramite offerta o promessa di denaro o altre utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria, al fine di favorire gli interessi della società o per trarne altrimenti un vantaggio per la medesima;
- accettare denaro o altre utilità al fine di rendere dichiarazioni mendaci o a non rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria;
- agire al fine di influenzare in qualsiasi modo il comportamento di soggetti chiamati a rendere dichiarazioni di fronte all'Autorità Giudiziaria.

Rapporti con rappresentanti delle forze politiche e di associazioni portatrici di interessi - Si intendono per rappresentanti delle forze politiche persone fisiche che abbiano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito dei partiti e movimenti politici.

Si intendono per rappresentanti di associazioni portatrici di interessi, persone fisiche che ricoprano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito di organizzazioni come associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni ambientaliste, ecc.

Nei rapporti con tali categorie di persone, nessun Collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi di CDG, anche a seguito di illecite pressioni.

Nessun Collaboratore di CDG può eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano invece le stesse finalità sopra vietate.

Sono tuttavia possibili forme di collaborazione volte a contribuire alla realizzazione di eventi o attività come l'effettuazione di studi, ricerche, convegni, seminari, ecc.

Trattamento delle Informazioni Riservate - Le "Informazioni Riservate" costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale e, in quanto tali, devono essere oggetto di adeguata tutela. È considerata Informazione Riservata qualunque notizia inerente a CDG di natura confidenziale, che, se divulgata in maniera non autorizzata o involontaria, potrebbe causare danni alla Società.

Tutela dei dati personali - È considerato “dato personale” qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

CDG, nell'espletamento della sua attività, acquisisce tali informazioni sostanzialmente per:

- l'ottenimento o l'erogazione di servizi;
- la valutazione del rischio imprenditoriale;
- l'individuazione di potenziali fasce o segmenti di mercato.

Al fine di garantire la tutela dei dati personali, CDG, attraverso i suoi Collaboratori, si impegna a trattare gli stessi nel rispetto delle normative di riferimento ed in particolare secondo i seguenti criteri:

- trasparenza nei confronti dei soggetti cui i dati si riferiscono, costoro hanno diritto di conoscere quali informazioni personali si raccolgono, per quali motivi e se le stesse sono divulgate;
- liceità e correttezza del trattamento;
- pertinenza del trattamento con le finalità dichiarate e perseguite, nel senso che
- i dati personali non saranno utilizzati per fini secondari senza il consenso dell'interessato (salvo che si tratti di un caso in cui la legge non lo richieda);
- la divulgazione dei dati a terzi non può essere effettuata senza il consenso dell'interessato (salvo che si tratti di un caso in cui la legge non lo richieda);
- garanzia di qualità e correttezza dei dati;
- diritto dell'interessato di prendere visione e richiedere la correzione, se necessario.

Tutela della riservatezza del segnalante – CDG tutela la riservatezza di tutti coloro che -in ossequio alle normative vigenti- segnalano possibili violazioni al Codice Etico.

I destinatari delle segnalazioni sono obbligati al massimo riserbo in ordine alla figura del segnalante, nonché alla più assoluta riservatezza riguardo alle informazioni ricevute e ai dati acquisiti in conseguenza della segnalazione.

Tutela del segnalante da atti discriminatori o ritorsivi - CDG, nel rispetto delle previsioni normative dettate in materia (art. 6, comma 2 bis, D.Lgs.231/2001 e D.Lgs. 24/2023, emanato in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali), tutela il segnalante da atti discriminatori e/o ritorsivi subiti a causa delle segnalazioni effettuate.

Ambiente e Sicurezza – CDG agisce nella convinzione che tutti i propri Collaboratori e altri soggetti terzi che accedono ai luoghi di lavoro debbano poter operare in ambienti confortevoli e

sicuri e che l'ambiente sia un patrimonio che va salvaguardato nell'interesse di tutti, delle generazioni future e della stessa impresa.

CDG gestisce quindi le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia.

A tal fine CDG:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- elabora e comunica le linee guida di attuazione della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza che devono essere seguite da CDG;
- promuove la partecipazione dei Collaboratori dei rappresentanti dei lavoratori al processo di informazione, formazione e di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi;
- favorisce le iniziative in campo ambientale atte alla promozione di uno sviluppo sostenibile.

Per dare attuazione ai principi enunciati nella propria politica per l'ambiente e la sicurezza, CDG:

- sostiene un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
- intraprende iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
- incoraggia lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente;
- adotta sistemi di gestione ambientale, della sicurezza e della qualità certificati;
- effettua ed aggiorna la valutazione dei rischi al fine di programmare tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza dei Collaboratori e dei terzi che accedono ai propri luoghi di lavoro, garantendone la salubrità;
- cura la formazione continua e la sensibilizzazione del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche ambientali e di sicurezza;
- ricorre a fornitori pre-qualificati per gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, promuove la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze e li sensibilizza sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro;
- adotta strumenti di analisi degli incidenti al fine di individuarne le cause profonde e di prevenirne il ripetersi;
- pianifica e attua un programma di audit interno per verificare il livello di efficacia ed efficienza dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza;
- monitora i progressi scientifici e l'evoluzione normativa in materia ambientale;
- privilegia l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi per l'ambiente.

b.2 – Etica del lavoro e Tutela e valorizzazione dei Collaboratori

Assunzione e inserimento delle persone – CDG è consapevole del fatto che le assunzioni rispondono sia alla necessità di acquisire sul mercato competenze e professionalità non presenti

in azienda, sia all'esigenza di inserire giovani sui quali investire per assicurare la crescita e lo sviluppo dell'azienda.

La ricerca e selezione del personale da assumere è attribuita alla responsabilità della Direzione ed è effettuata, rispettando la privacy dei candidati, unicamente in base a criteri di oggettività e trasparenza, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi favoritismo.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro nel rispetto della legislazione applicabile nel luogo di assunzione; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero".

All'atto dell'assunzione e durante il primo periodo di inserimento aziendale, ogni Collaboratore riceve accurate informazioni con particolare riferimento alle norme che regolano il proprio rapporto di lavoro, alle norme e procedure di prevenzione relative alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, alle politiche aziendali e alle norme del Codice Etico di CDG al fine di garantire una immediata ed accelerata conoscenza e favorire una più rapida integrazione nella vita e cultura dell'azienda.

Sviluppo professionale e Formazione – CDG è pienamente consapevole che la collaborazione di persone altamente motivate e di eccellente professionalità costituisce un fattore strategico di fondamentale importanza.

Conseguentemente, CDG intende porre in essere un coerente sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane che permetta di offrire a tutti i propri Collaboratori, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

L'elemento centrale del sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane è costituito dalla valutazione delle competenze espresse e del potenziale di competenze possedute in stretta e coerente correlazione con le esigenze attuali e future del business e l'individuazione delle posizioni chiave per lo sviluppo strategico; esso costituisce il presupposto essenziale per l'attribuzione di incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per una crescita pianificata e progressiva della professionalità e della carriera.

L'aggiornamento e la crescita professionale di tutte le persone sono gestiti attraverso iniziative di mobilità interna e di formazione professionale e manageriale.

Il management ha la principale responsabilità di definire gli investimenti formativi e di assicurarne la realizzazione sia impegnandosi personalmente come formatore interno in specifiche iniziative, sia come punto di riferimento costante per il trasferimento di "know-how" ed esperienza ai propri Collaboratori. È sul "know-how" dei propri Collaboratori, sulla loro capacità di innovazione ed impegno professionale che si fonda la performance di CDG. Ciascun Collaboratore si impegna a proporre ed a partecipare alle iniziative aziendali necessarie a garantire il proprio continuo approfondimento professionale.

Remunerazione – CDG remunera i propri Collaboratori in base alle responsabilità ricoperte, alla loro professionalità, ed ai risultati raggiunti, con l'obiettivo di assicurare pieno riconoscimento dei meriti dei singoli Collaboratori e mantenere una complessiva struttura salariale di assoluta competitività nel confronto continuo e sistematico con i mercati di riferimento in cui opera.

La definizione e l'aggiornamento della retribuzione, in osservanza dei propri principi etici, delle norme di legge e contrattuali vigenti e di politiche meritocratiche, si determina attraverso chiari ed equi strumenti e metodologie oggetto di comunicazione ai Collaboratori stessi.

Conflitto di interesse – Tutti i Collaboratori devono assicurare che ogni decisione di business sia presa nell'interesse di CDG; essi, quindi, devono evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse, tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte in CDG e nelle società da essa controllate, che possa intaccare la loro indipendenza di giudizio e di scelta.

Uso corretto dei beni aziendali – Ogni Collaboratore è responsabile della protezione delle risorse aziendali a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per CDG.

In particolare, il Collaboratore deve:

- operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possono essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito aziendale.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

Ogni Collaboratore è tenuto a:

- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio offensivo della dignità altrui, non esprimere commenti inappropriati o indesiderabili rispetto alle Regole di Comportamento di CDG, che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- adottare un atteggiamento responsabile nell'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione, in particolare dei social networks, evitando di diffondere qualsiasi informazione che potrebbe mettere a repentaglio la propria sicurezza, quella dei propri colleghi o gli interessi dell'azienda;
- evitare lo spamming o "catene di Sant'Antonio" che possono generare un traffico di dati/informazioni/processi all'interno della rete telematica aziendale tale da ridurre sensibilmente l'efficienza della rete con impatti negativi sulla produttività;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi;

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere le funzionalità e la protezione dei sistemi informativi;
- evitare di caricare sui sistemi aziendali del software preso a prestito o non autorizzato e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.

L'utilizzo anche involontario di questi beni per qualunque fine al di fuori dell'attività aziendale, può provocare seri danni alla Società (economici, di immagine, di competitività, ecc.) con l'aggravante che un uso improprio può comportare, per la stessa Società, potenziali sanzioni penali ed amministrative per eventuali illeciti e la necessità di intraprendere provvedimenti disciplinari -ed eventualmente risarcitori- nei confronti dei Collaboratori.

CDG vieta in particolare ogni utilizzo dei sistemi informatici che possa rappresentare violazione delle leggi vigenti, nonché comunque offesa alla libertà, all'integrità e alla dignità delle persone, ed in particolare dei minori. CDG vieta altresì ogni utilizzo dei sistemi informatici, che possa recare indebite intrusioni o danni a sistemi informatici altrui.

Regali o altre utilità – È vietato offrire direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari, impiegati o comunque esponenti di clienti, fornitori, controparti contrattuali, concorrenti, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche, o altre Organizzazioni o enti di diritto privato allo scopo di trarre indebiti vantaggi. Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti nell'ambito del normale uso e costume purché di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

In ogni caso questo tipo di spese deve sempre essere autorizzato dalla posizione definita nelle procedure e documentato in modo adeguato.

Allo stesso modo i Collaboratori non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore. Qualora un Collaboratore riceva regali oltre i suddetti limiti deve darne immediata comunicazione alla Direzione provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto e a far presente al donatore la politica di CDG in materia.

Questa norma, relativa sia ai regali promessi o offerti sia a quelli ricevuti, si applica anche in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è una consuetudine.

b.3 – Etica della comunicazione e delle relazioni esterne

Relazioni con le istituzioni pubbliche – I contatti con funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitati alle funzioni preposte, o a chi abbia ricevuto esplicito mandato dal vertice di CDG.

Tali contatti devono avvenire in uno spirito di lealtà, trasparenza e costruttiva collaborazione con le istituzioni pubbliche e mirare a promuovere e tutelare gli interessi di CDG.

CDG rappresenta e promuove i propri interessi in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando ogni atteggiamento di natura collusiva.

Relazioni con rappresentanti delle forze politiche – CDG non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e si mantiene rigorosamente neutrale, quanto agli schieramenti in campo, in occasione di campagne elettorali o di eventi che coinvolgano i partiti politici.

Finanziamenti pubblici nazionali ed europei – CDG si impegna ad agire nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa italiana e/o europea di riferimento, nonché in ottemperanza alle regole che la stessa si è data per la gestione dei rapporti con esponenti pubblici e per il corretto impiego di detti fondi. La Società opera in questo ambito con estrema attenzione, rifiutando ogni impiego illecito o distorto dei finanziamenti ricevuti, nonché qualsiasi prassi irregolare rispetto agli accordi convenuti con l'Ente Erogatore.

c. Norme di attuazione

Nel caso in cui un Collaboratore venga a conoscenza di situazioni che effettivamente o potenzialmente possono rappresentare una violazione del Codice Etico deve darne immediata segnalazione alla Direzione.

Management - Tutti i Coordinatori, i Manager e i membri del Consiglio di Direzione di CDG hanno una responsabilità primaria in relazione al Codice Etico.

A tal fine devono:

- fornire un comportamento in linea con i dettami del Codice Etico tale da costituire un esempio per i propri Collaboratori;
- indirizzare i Collaboratori in modo tale che percepiscano l'osservanza del Codice come parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- stimolare i propri Collaboratori ad analizzare insieme gli aspetti legati all'applicazione ed interpretazione del Codice Etico;
- gestire il processo di ricerca e selezione dei consulenti esterni in coerenza con i principi e valori espressi dal Codice Etico;
- riferire tempestivamente al proprio superiore o al Compliance Officer eventuali casi di possibili violazioni, secondo le modalità sopra indicate;
- adottare appropriate misure preventive e correttive;
- impedire qualsiasi tipo di ritorsione.

d. Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

CDG, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In applicazione delle normative di legge e di contratto l'inosservanza di qualsiasi disposizione contenuta nel presente Codice Etico potrà comportare nei confronti dei destinatari l'adozione, da parte della Società, di provvedimenti sanzionatori anche di ordine disciplinare, compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato con CDG nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed in conformità alle relative norme dei Contratti Nazionali di Lavoro applicati.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico rientra nelle obbligazioni contrattuali cui sono soggetti anche i fornitori, agenti, clienti e qualsiasi soggetto esterno che presti/riceva a qualunque titolo attività per/da CDG. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico saranno considerate quale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge e di contratto compresi, ove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del rapporto in corso.